



ISTITUTO COMPRENSIVO “FRANCESCO PAOLO TOSTI”

VIA MAZZINI, 24 – 66026 ORTONA

Tel. 085/9063341 - PEO: chic84200t@istruzione.it PEC: chic84200t@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. CHIC84200T - C. F. 91011390696 - Codice Univoco dell'Ufficio: UFFCZ5

SITO WEB: <https://www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it/>



DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE

a.s. 2019/2020

FONTI GIURIDICHE

Legge 107/2015

D. Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017

D.M. 741 del 3 ottobre 2017

D.M. 742 del 3 ottobre 2017

Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI D'INGRESSO E FINALI

ALUNNO/A..... PLESSO..... anni 3

	RILEVAZIONE D'INGRESSO			RILEVAZIONE FINALE		
						
Vive con serenità l'ambiente scolastico						
Si separa facilmente dai familiari						
È autonomo nelle attività di routine						
Sa muoversi autonomamente negli spazi scolastici						
Riconosce le proprie cose						
Sceglie autonomamente un gioco o un'occupazione						
Condivide momenti di gioco nel piccolo gruppo						
Partecipa a un gioco motorio						
Utilizza giochi strutturati e non						
Si esprime verbalmente						
Ripete e mima canzoncine						
Sa presentarsi ai compagni						
Conosce il nome di alcuni compagni						
Comunica i propri bisogni						
Si relaziona con l'insegnante e adulti della scuola						
Comprende e rispetta semplici regole						
Si esprime attraverso segni grafici						
Pasticcia con materiali diversi						
Evidenzia curiosità verso stimoli esterni						
Utilizza prime parole di cortesia						

SCUOLA DELL'INFANZIA

RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI D'INGRESSO E FINALI

ALUNNO/A..... PLESSO..... anni 4

	RILEVAZIONE D'INGRESSO			RILEVAZIONE FINALE		
						
È autonomo nell'igiene personale						
Sa muoversi autonomamente all'interno della scuola						
Porta a termine una consegna o lavoro proposto						
Aiuta a riordinare giochi e materiali della scuola						
Esprime verbalmente le proprie idee						
Fornisce informazioni sulla propria famiglia						
Stabilisce rapporti di amicizia con i compagni						
Ha un positivo rapporto con gli adulti che operano nella scuola						
Partecipa attivamente ad un gioco o lavoro proposto						
Rispetta il proprio turno nella vita scolastica						
Rispetta il proprio turno nella conversazione						
Accetta un'osservazione critica						
Collabora su richiesta						
Riconosce le proprie emozioni						
È interessato a nuove attività						
Utilizza parole di cortesia						

SCUOLA DELL'INFANZIA

RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI D'INGRESSO E FINALI

ALUNNO/A..... PLESSO..... anni 5

	RILEVAZIONE D'INGRESSO			RILEVAZIONE FINALE		
						
Riconosce e si orienta nei vari ambienti						
E' autonomo nei propri bisogni						
Lavora spontaneamente e porta a termine le consegne						
Accetta e rispetta le norme del vivere insieme						
Accetta un'osservazione critica						
Usa in modo adeguato giochi, materiali e strumenti						
Organizza attività coinvolgendo i compagni						
Aiuta i compagni in difficoltà						
Ha un positivo rapporto con le insegnanti e gli altri adulti						
Rispetta il suo turno nei giochi e nelle attività						
Riconosce le proprie emozioni e quelle degli altri						
Gestisce le proprie emozioni						
Esprime i propri vissuti						
E' concentrato durante l'attività						
Presta attenzione ai discorsi degli altri						
Usa parole di cortesia						

SCUOLA DELL'INFANZIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA LINGUISTICA

ALUNNO/A _____ ANNI 5

	SI'	NO	IN PARTE
Ascolta la filastrocca inerente la consegna			
Si concentra sulla consegna			
Lavora in modo autonomo			
Formula domande e richieste per ultimare il lavoro			
Disturba durante l'esecuzione delle attività			
Comprende il significato dei termini specifici			
Associa i termini agli elementi corrispondenti			
Colloca gli elementi nel giusto spazio			
Verbalizza in modo adeguato il lavoro svolto			
Arricchisce di nuovi termini il suo vocabolario			
Utilizza i nuovi termini nel suo vissuto			
Utilizza i colori in modo appropriato			
Riproduce le forme nei giusti elementi			
Mostra padronanza nella coordinazione oculo manuale			
Comprende le regole di educazione stradale			

SCUOLA DELL'INFANZIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA LOGICO-MATEMATICA

ALUNNO/A.....PLESSO.....anni 5

	SI'	NO	IN PARTE
Usa i numeri e conta da 1 a 9			
Associa il numero alla quantità			
Stabilisce relazioni tra quantità			
Utilizza un linguaggio adeguato per identificare qualità/proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione)			
Applica i principali concetti temporali nell'esecuzione della prova			
Sa organizzare lo spazio foglio per rappresentare			
Pone giuste domande chiedendo spiegazioni			
Prende iniziative			
Opera scelte autonome			
Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere e raccontare			
Confronta la propria esperienza con quella degli altri condividendola			
Affronta la prova utilizzando strategie personali			

SCUOLA DELL'INFANZIA

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO/A

NOME _____

COGNOME _____

NATO/A IL _____ A _____

SCUOLA DELL'INFANZIA _____

PERIODO DI FREQUENZA _____

AUTONOMIA PERSONALE

		SI'	NO	IN PARTE
È autonomo	nella cura della persona			
	nella cura del materiale			
	nella esecuzione delle consegne			

Eventuali considerazioni _____

RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO PERSONALE, SOCIALE, COGNITIVO**RAPPORTI CON I COMPAGNI**

	SI'	NO	IN PARTE
Gioca spontaneamente con gli altri			
È disponibile a lavorare con gli altri			
Rispetta le regole di convivenza basilari			

Eventuali considerazioni _____

RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI

	SI'	NO	IN PARTE
Accetta l'intervento dell'adulto			
È rispettoso			
Stabilisce un rapporto affettivo			

Eventuali considerazioni _____

RAPPORTO CON L'AMBIENTE

	SI'	NO	IN PARTE
Cura le proprie cose			
Rispetta gli oggetti degli altri			
Tiene in ordine il materiale scolastico			

Eventuali considerazioni _____

APPROCCIO AL COMPITO

	SI'	NO	IN PARTE
È autonomo – mantiene l'attenzione			
Affronta le difficoltà			
Porta a termine le consegne			
Dimostra interesse per ciò che viene proposto			

Eventuali considerazioni _____

TRAGUARDI ATTESI

IL SÉ E L'ALTRO

	SI'	NO	IN PARTE
Sviluppa il senso dell'identità personale			
Riconosce sentimenti ed emozioni e li esprime			
Riconosce l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo			
Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivi ed affettivi			
Controlla stati d'animo			
Si confronta con gli altri e ne ha rispetto			
Comprende che per vivere bene insieme è necessario rispettare regole di comportamento			
Considera le diversità individuali come risorse del gruppo			
Racconta la sua storia personale e di famiglia			
Esprime l'accoglienza, la solidarietà e l'amicizia			
Riflette sui temi che riguardano l'ambiente, la cultura, il territorio			
Intuisce i valori religiosi ed etici anche di culture diverse			
Effettua scelte sapendole motivare			

Eventuali considerazioni _____

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	SI'	NO	IN PARTE
Dimostra autonomia nel movimento, nella cura di sé e nell'organizzazione degli spazi			
Controlla e coordina i movimenti nelle attività di gioco e nella comunicazione espressiva			
Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo			
Conosce le diverse parti del corpo e la loro funzionalità			
Rappresenta il corpo, lo spazio, i vissuti motori			
Interpreta i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui			
Partecipa a giochi motori, al chiuso e all'aperto, rispettando le regole			
Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo			
Controlla i gesti e il rischio in giochi individuali e di gruppo			

Eventuali considerazioni _____

IMMAGINI, SUONI E COLORI

	SI'	NO	IN PARTE
Segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo			
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte			
Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente			
Inventa storie e si esprime attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione			
Si esprime attraverso il disegno, la pittura, attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive			
Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività			
Formula piani di azione, individuali e di gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al lavoro da svolgere			
È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro			
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti			
Esplora i primi alfabeti musicali			

Eventuali considerazioni _____

I DISCORSI E LE PAROLE

	SI'	NO	IN PARTE
Usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere spiegazioni, progettare attività			
Usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni			
Prova piacere nel comunicare			
E' motivato all'ascolto di poesie, storie, racconti			
Racconta, inventa, ascolta e comprende narrazioni			
Si serve di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e apprendimenti compiuti			
Comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri nella conversazione e nel dialogo			
Sperimenta rime, filastrocche, assonanze, somiglianze e analogie tra suoni e parole			
Sperimenta il linguaggio poetico			
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando anche le tecnologie			
Familiarizza in situazioni naturali con una lingua diversa dalla propria			

Eventuali considerazioni _____

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	SI'	NO	IN PARTE
Confronta e valuta quantità, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni			
Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere quantità, posizioni, esperienze			
Esplora, conosce, organizza il proprio corpo e il suo funzionamento			
Esplora gli spazi vissuti in modo autonomo, creativo e critico, cogliendo variabili e regolarità			
Colloca correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio			
Interagisce, legge indizi, pone domande e cerca spiegazioni			
Osserva con curiosità fenomeni e comportamenti di organismi viventi e il loro ambiente			
Opera comparazioni, misurazioni, classificazioni, valutazioni			
Percepisce il trascorrere del tempo (giorni, settimane, ...)			
Formula ipotesi, costruisce oggetti e opera riflessioni			
Sviluppa rispetto per l'ambiente e per gli esseri viventi			
Utilizza simboli per registrare			
Raggruppa e ordina secondo criteri diversi			
Padroneggia strategie del togliere e aggiungere			
Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali			
Scandisce un'esperienza o un evento in una sequenza temporale ordinata			
Si orienta nella pagina rispettando la direzionalità, la lateralità e l'ordine			
E' in grado di mantenere per un tempo adeguato un comportamento finalizzato all'apprendimento			

Eventuali considerazioni _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

10 /DIECI**ASCOLTO E PARLATO**

Ascolta, comprende, riferisce le parti essenziali di un racconto ed esperienze personali in modo approfondito, intervenendo nelle conversazioni in modo ricco e pertinente

LETTURA E COMPRENSIONE Legge in modo corretto, scorrevole e con ritmo adeguato, comprende il nucleo di un testo e ne riconosce gli elementi essenziali.

SCRITTURA Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta.

RIFLESSIONE LINGUISTICA Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.

Scrive semplici testi con correttezza ortografica e completa autonomia.

9/NOVE

ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, riferisce le parti essenziali di un racconto ed esperienze personali in modo corretto, intervenendo nelle conversazioni in modo appropriato

LETTURA E COMPRENSIONE Legge correttamente e con ritmo adeguato, comprende il nucleo di un testo e ne riconosce gli elementi essenziali.

SCRITTURA Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta

RIFLESSIONE LINGUISTICA Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.

Scrive semplici testi con correttezza ortografica.

8 /OTTO

ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, riferisce le parti essenziali di un racconto ed esperienze personali in modo adeguato intervenendo nelle conversazioni in modo ordinato.

LETTURA E COMPRENSIONE Legge correttamente testi, comprende gli elementi essenziali di un testo.

SCRITTURA Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi, semplici frasi e testi in modo adeguato.

RIFLESSIONE LINGUISTICA Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.

7/SETTE

ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende e, se sollecitato, riferisce le parti essenziali di un racconto. Comunica esperienze personali e interviene nelle conversazioni in modo semplice

LETTURA E COMPRENSIONE Legge correttamente frasi e brevi testi e ne comprende il significato.

SCRITTURA Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi con discreta autonomia e correttezza, scrive semplici testi in modo adeguato, se sollecitato.

RIFLESSIONE LINGUISTICA Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.

6/SEI

ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende e, se guidato, riferisce le parti essenziali di un racconto. Se sollecitato, comunica esperienze personali e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile

LETTURA E COMPRENSIONE Legge sillabando e fatica a comprendere.

SCRITTURA Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre adeguato, scrive semplici frasi in modo autonomo

RIFLESSIONE LINGUISTICA Conosce quasi tutte le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.

5/4 CINQUE - QUATTRO

ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende e, anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto. Comunica esperienze personali e interviene nelle conversazioni in modo confuso

LETTURA E COMPRENSIONE Non legge e non associa grafema-fonema

SCRITTURA Utilizza la tecnica della scrittura di parole solo per copia e se guidato.

RIFLESSIONE LINGUISTICA Non conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.

LINGUA ITALIANA
CLASSI SECONDA E TERZA

10 /DIECI
ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, interagisce in modo approfondito, dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive. Si esprime in modo chiaro e pertinente, arricchendo la conversazione con osservazioni personali.
LETTURA E COMPRENSIONE Legge e comprende in modo corretto e completo, in modalità ad alta voce e in quella silenziosa. Ha acquisito un’ottima lettura personale, veloce, scorrevole, espressiva; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.
SCRITTURA Produce testi funzionali, originali e coerenti, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara, scorrevole e corretta ortograficamente.
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce ed usa la lingua con piena padronanza, riconosce e applica con sicurezza le principali strutture morfosintattiche.
9/NOVE
ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, interagisce in modo pertinente. Partecipa in modo corretto finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative.
LETTURA E COMPRENSIONE Ha acquisito una lettura corretta, scorrevole ed espressiva, trae informazioni da ciò che legge. Comprende in modo completo.
SCRITTURA Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo molto corretto, produce testi ben strutturati con una forma chiara e scorrevole ed ortograficamente corretti.
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce ed usa la lingua con padronanza, riconosce e applica le principali strutture morfosintattiche.
8 /OTTO
ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, interagisce in modo adeguato. Si esprime in modo chiaro e corretto, rispettando l’argomento di conversazione. Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative.
LETTURA E COMPRENSIONE Legge in modo corretto e scorrevole. La comprensione è adeguata.
SCRITTURA Produce testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato e corretto ortograficamente
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce ed usa la lingua correttamente, riconosce e applica le principali strutture morfosintattiche.
7/SETTE
ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto. Si esprime in modo chiaro, rispettando l’argomento di conversazione. Partecipa alle situazioni comunicative.
LETTURA E COMPRENSIONE Legge in modo corretto e scorrevole, comprende globalmente ciò che legge.
SCRITTURA Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti nella forma e nell’ortografia.
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce ed usa la lingua abbastanza correttamente, riconosce e applica le principali strutture morfosintattiche.
6/SEI
ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, interagisce per tempi brevi. Si esprime in modo essenziale, rispettando generalmente l’argomento di conversazione e partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative.
LETTURA E COMPRENSIONE Legge in modo abbastanza corretto, comprende gli elementi essenziali di ciò che legge
SCRITTURA Produce testi dal contenuto accettabile, con forma semplice e non sempre corretta.
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce ed usa la lingua in modo essenziale, riconosce ed applica sufficientemente le principali strutture morfosintattiche.
5/4 CINQUE - QUATTRO
ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende, interagisce per tempi molto brevi. Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l’argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative.
LETTURA E COMPRENSIONE Legge in modo stentato e inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge.
SCRITTURA Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, non corretti ortograficamente e con una forma scorretta.
RIFLESSIONE LINGUISTICA Ha molte lacune nell’uso della lingua, non riconosce ed applica le principali strutture morfosintattiche.

LINGUA ITALIANA
CLASSI QUARTA E QUINTA

10 /DIECI

ASCOLTO E PARLATO	Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto, articolato e fluido.
LETTURA E COMPrensIONE	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.
SCRITTURA	Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconosce, denomina e utilizza, con piena padronanza, le strutture morfo-sintattiche.

9/NOVE

ASCOLTO E PARLATO	Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto e pertinente.
LETTURA E COMPrensIONE	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza.
SCRITTURA	Produce testi coerenti e chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconosce, denomina e utilizza con sicurezza le strutture morfo-sintattiche.

8 /OTTO

ASCOLTO E PARLATO	Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta, comprende, interagisce in modo pertinente.
LETTURA E COMPrensIONE	Legge in modo corretto, scorrevole ed abbastanza espressivo. Trae informazioni da ciò che legge.
SCRITTURA	Produce testi dal contenuto esauriente, abbastanza corretti ortograficamente, utilizzando un lessico appropriato.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconosce, denomina e utilizza con sicurezza le principali strutture morfo-sintattiche.

7/SETTE

ASCOLTO E PARLATO	Si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente corretto, rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta, comprende, interagisce in modo adeguato.
LETTURA E COMPrensIONE	Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende in modo adeguato ciò che legge.
SCRITTURA	Produce semplici testi, sufficientemente corretti ortograficamente.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconosce, denomina e utilizza in modo adeguato le principali strutture morfo-sintattiche.

6/SEI

ASCOLTO E PARLATO	Si esprime in modo abbastanza chiaro rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta, comprende, interagisce in modo essenziale.
LETTURA E COMPrensIONE	Legge e comprende in modo sufficientemente corretto.
SCRITTURA	Produce semplici testi, dal contenuto essenziale, non sempre corretti ortograficamente.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconosce, denomina e utilizza in modo essenziale le principali strutture morfo-sintattiche.

5/4 CINQUE - QUATTRO

ASCOLTO E PARLATO	Si esprime in modo non chiaro e non rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta per tempi brevi, espone in modo frammentario.
LETTURA E COMPrensIONE	Legge in modo inespressivo e non sempre corretto. Comprende parzialmente ciò che legge.
SCRITTURA	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, poco coerenti e scorretti ortograficamente.

TABELLA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA

CRITERI	5	6	7	8	9	10
LESSICO	Il testo presenta delle improprietà lessicali	Usa un lessico generico e/o ripetitivo	Usa un lessico semplice ma adeguato	Usa un lessico appropriato e specifico	Usa un lessico ricco, appropriato e specifico	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto
ORTOGRAFIA	Il testo presenta scorrettezza ortografica	Il testo presenta vari errori ortografici	Il testo presenta qualche imprecisione ortografica	Il testo si presenta generalmente corretto	Il testo presenta correttezza ortografica	Il testo presenta correttezza e sicurezza ortografica
SINTASSI	Organizza il discorso in modo scorretto	Organizza il discorso in modo incerto	Organizza il discorso in modo non sempre corretto	Organizza il discorso in modo generalmente corretto	Organizza il discorso in modo corretto ed efficace	Organizza il discorso in modo corretto, sicuro ed efficace
STRUTTURA DEL TESTO E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO	L'argomento risulta superficiale e/o incompleto	L'argomento risulta semplice ed essenziale	L'argomento risulta discretamente sviluppato	L'argomento risulta abbastanza completo ed accurato	Sviluppa l'argomento o proposto in modo completo e articolato	Sviluppa l'argomento proposto in modo completo, ricco, approfondito e personale

STORIA

CLASSI PRIME E SECONDE

10 /DIECI
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa autonomamente fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni relative a fatti e problemi storici, utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico.
STRUMENTI CONCETTUALI Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel tempo, comprende e valuta opinioni e culture diverse.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scrive ed espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.
9/NOVE
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni relative a fatti e problemi storici, utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.
STRUMENTI CONCETTUALI Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel tempo, comprende opinioni e culture diverse.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scrive ed espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente, argomenta le proprie riflessioni con linguaggio vario ed appropriato.

8 /OTTO
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Ricava informazioni da documenti storici, utilizza i termini del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.
STRUMENTI CONCETTUALI Usa le conoscenze e le abilità acquisite, comprende opinioni e culture diverse, comprende problemi fondamentali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scrive ed espone gli argomenti studiati in modo chiaro stabilendo collegamenti.
7/SETTE
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.
STRUMENTI CONCETTUALI Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.

6/SEI
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.
STRUMENTI CONCETTUALI Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.

5/4 CINQUE - QUATTRO
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.
STRUMENTI CONCETTUALI Non comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.

STORIA

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10 /DIECI
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa autonomamente fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni relative a fatti e problemi storici, utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico.
STRUMENTI CONCETTUALI Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel tempo, comprende e valuta opinioni e culture diverse.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scrive ed espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.
9/NOVE
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni relative a fatti e problemi storici, utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.
STRUMENTI CONCETTUALI Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel tempo, comprende opinioni e culture diverse.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scrive ed espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente, argomenta le proprie riflessioni con linguaggio vario ed appropriato.
8 /OTTO
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Ricava informazioni da documenti storici, utilizza i termini del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.
STRUMENTI CONCETTUALI Usa le conoscenze e le abilità acquisite, comprende opinioni e culture diverse, comprende problemi fondamentali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Scrive ed espone gli argomenti studiati in modo chiaro stabilendo collegamenti.
7/SETTE
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.
STRUMENTI CONCETTUALI Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.
6/SEI
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.
STRUMENTI CONCETTUALI Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.
5/4 CINQUE - QUATTRO
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.
STRUMENTI CONCETTUALI Non comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.

GEOGRAFIA

CLASSI PRIMA E SECONDA

10 /DIECI	
ORIENTAMENTO	Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Compie autonomamente e con precisione percorsi seguendo indicazioni date.
PAESAGGIO	Conosce nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce in modo autonomo e sicuro nel proprio ambiente gli elementi caratterizzanti e le loro connessioni.

9/NOVE	
ORIENTAMENTO	Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	Compie con precisione percorsi seguendo indicazioni date.
PAESAGGIO	Riconosce nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce in modo autonomo nel proprio ambiente gli elementi caratterizzanti e le loro connessioni.

8 /OTTO	
ORIENTAMENTO	Utilizza gli indicatori spaziali.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Compie percorsi seguendo indicazioni date.
PAESAGGIO	Riconosce nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce nel proprio ambiente gli elementi caratterizzanti.

7/SETTE	
ORIENTAMENTO	Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Non sempre è corretto nell'esecuzione di percorsi.
PAESAGGIO	Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce nel proprio ambiente alcuni elementi caratterizzanti.

6/SEI	
ORIENTAMENTO	Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	Guidato esegue percorsi.
PAESAGGIO	Se guidato riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Se guidato riconosce nel proprio ambiente gli elementi caratterizzanti.

5/4 CINQUE - QUATTRO	
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio vissuto con difficoltà e solo se guidato
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	Guidato esegue percorsi molto semplici
PAESAGGIO	Non sempre riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Non sempre riconosce nel proprio ambiente gli elementi caratterizzanti.

GEOGRAFIA
CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10 /DIECI

ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA' Utilizza con consapevolezza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.

PAESAGGIO Comprende e analizza le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici, comprendere e propone soluzioni a problemi ecologici ed interculturali.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.

9/NOVE

ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA' Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.

PAESAGGIO Comprende e analizza le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici comprendere problemi ecologici ed interculturali.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Dimostra di possedere capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.

8 /OTTO

ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina.

PAESAGGIO Comprende le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici conosce problemi ecologici ed interculturali.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Espone gli argomenti studiati in modo chiaro ed organico.

7/SETTE

ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni da carte e grafici.

PAESAGGIO Conosce le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.

6/SEI

ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici.

PAESAGGIO Conosce essenzialmente le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.

5/4 CINQUE - QUATTRO

ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' Utilizza termini specifici del linguaggio geografico in modo parziale e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici solo con l'aiuto dell'insegnante.

PAESAGGIO Non comprende le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

REGIONE E SISTEMATERRITORIALE Non è in grado di esporre in maniera organica gli argomenti trattati.

MATEMATICA e SCIENZE

CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

10/DIECI

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo eccellente e in completa autonomia .

SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo completo ed efficace.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche adottando strategie originali in contesti articolati. Conosce, costruisce, interpreta e utilizza alcuni grafici a seconda delle situazioni.

9/NOVE

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo preciso e autonomo.

SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo efficace.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche correttamente e in modo autonomo in contesti diversi. Conosce, interpreta e utilizza alcuni grafici a seconda delle situazioni.

8/OTTO

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo abbastanza sicuro e approfondito.

SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo completo.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche in modo sostanzialmente corretto in contesti relativamente complessi. Conosce e utilizza grafici in modo adeguato.

7/SETTE

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto.

SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo abbastanza adeguato.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche con qualche incertezza in semplici contesti. Riconosce grafici.

6/SEI

NUMERI Riconosce i numeri, esegue semplici calcoli in modo meccanico.

SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza in situazioni note.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche cogliendone solo gli aspetti essenziali.in semplici contesti. Riconosce qualche grafico.

5/4 CINQUE - QUATTRO

NUMERI Riconosce alcuni numeri, esegue semplici calcoli con l'aiuto dell'insegnante.

SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo inadeguato.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Ha difficoltà a interpretare e costruire grafici.

MATEMATICA

CLASSI QUARTA E QUINTA

10/DIECI

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo articolato e flessibile.
 SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo completo ed efficace. Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro e area delle figure geometriche.
 RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche adottando strategie originali in contesti articolati e complessi. Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni di misura con sicurezza. Conosce, costruisce, interpreta e utilizza grafici a seconda delle situazioni.

9/NOVE

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo preciso e autonomo.
 SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo efficace. Sa calcolare perimetro ed area delle figure geometriche
 RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche correttamente e in modo autonomo in contesti diversi. Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni di misura. Conosce, interpreta e utilizza alcuni grafici a seconda delle situazioni.

8/OTTO

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo abbastanza sicuro e approfondito.
 SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo completo. Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto .
 RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche in modo sostanzialmente corretto in contesti relativamente complessi. Effettua confronti e misurazioni con buona correttezza. Conosce e utilizza grafici in modo adeguato.

7/SETTE

NUMERI Conosce e utilizza i numeri, calcola e individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto.
 SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo abbastanza adeguato. Calcola il perimetro e l'area in modo generalmente corretto.
 RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche con qualche incertezza in semplici contesti. Effettua confronti e misurazioni con discreta correttezza. Riconosce grafici.

6/SEI

NUMERI Riconosce i numeri, esegue semplici calcoli in modo meccanico.
 SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza in situazioni note. Calcola il perimetro e l'area in contesti concreti e semplici.
 RELAZIONI DATI E PREVISIONI Interpreta e risolve situazioni problematiche cogliendone solo gli aspetti essenziali in semplici contesti. Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici. Riconosce qualche grafico.

5/4 CINQUE/QUATTRO

NUMERI Riconosce alcuni numeri, esegue semplici calcoli con l'aiuto dell'insegnante
 SPAZIO E FIGURE Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture in modo inadeguato. Ha difficoltà a calcolare il perimetro e l'area
 RELAZIONI DATI E PREVISIONI Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Fatica ad effettuare confronti e misurazioni. Ha difficoltà a interpretare e costruire grafici

10 /DIECI
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osserva, coglie e descrive analogie e differenze di oggetti e materiali in modo autonomo sulla base dei dati sensoriali. Utilizza un linguaggio appropriato ed adeguato alla disciplina. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo autonomo e completo.
9/NOVE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osserva, coglie e descrive analogie e differenze di oggetti e materiali in modo corretto e sicuro sulla base dei dati sensoriali. Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo sicuro.
8 /OTTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osserva, coglie e descrive analogie e differenze di oggetti e materiali in modo corretto sulla base dei dati sensoriali. Espone gli argomenti trattati in modo chiaro. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo adeguato. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto.
7/SETTE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osserva, coglie e descrive analogie e differenze di oggetti e materiali in modo sostanzialmente corretto sulla base dei dati sensoriali. Si avvia ad utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo abbastanza adeguato. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Guidato osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente.
6/SEI
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osserva, coglie e descrive analogie e differenze di oggetti e materiali in modo essenziale; guidato e stimolato utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Stimolato e guidato effettua in modo semplice ed essenziale alcuni esperimenti. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Guidato osserva e descrive le caratteristiche essenziali dei viventi e dell'ambiente.
5/4 CINQUE-QUATTRO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI. Osserva ma non coglie e descrive analogie e differenze di oggetti e materiali; guidato e stimolato utilizza un semplice linguaggio. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Non riesce a portare a termine semplici esperimenti. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Fatica ad identificare oggetti inanimati e viventi e le caratteristiche dell'ambiente.

SCIENZE

CLASSI TERZA QUARTA E QUINTA

10/DIECI

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Usa i termini specifici del linguaggio scientifico in modo autonomo e completo.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. **L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE**

Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.

9/NOVE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Usa i termini specifici del linguaggio scientifico in modo autonomo.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro e preciso. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari.

VOTO 8/OTTO

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Usa i termini specifici del linguaggio scientifico in modo corretto.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo adeguato. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Espone gli argomenti studiati in modo chiaro.

VOTO 7/SETTE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Usa discretamente i termini specifici del linguaggio scientifico.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina in modo sostanzialmente corretto.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.

VOTO 6/SEI

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Usa parzialmente i termini specifici del linguaggio scientifico.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Effettua esperimenti e formula semplici ipotesi. Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti specifici della disciplina.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.

VOTO 5/4 CINQUE-QUATTRO

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Non usa i termini specifici del linguaggio scientifico. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Effettua esperimenti con l'aiuto dell'insegnante. Non utilizza gli strumenti specifici della disciplina.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.

TECNOLOGIA
CLASSI PRIMA E SECONDA

10/DIECI

VEDERE E OSSERVARE Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso.
Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo, corretto e sicuro anche in situazioni diverse.

9/NOVE

VEDERE E OSSERVARE Riconosce oggetti semplici in modo corretto.
Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo, corretto anche in situazioni diverse.

8/OTTO

VEDERE E OSSERVARE Riconosce oggetti semplici in modo abbastanza corretto.
Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo in situazioni note.

7/SETTE

VEDERE E OSSERVARE Riconosce oggetti semplici in modo essenziale.
Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo non sempre sicuro in situazioni note.

6/SEI

VEDERE E OSSERVARE Riconosce oggetti semplici in modo approssimativo.
Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo essenziale e aiutato.

5/4 CINQUE-QUATTRO

VEDERE E OSSERVARE Se guidato, riconosce oggetti semplici in modo incerto.
Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso, anche se guidato, in modo confuso e incerto.

TECNOLOGIA

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10/DIECI

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto e preciso. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo autonomo, corretto, sicuro e creativo.

9/NOVE

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo autonomo.

8/OTTO

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo abbastanza corretto. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo abbastanza corretto.

7/SETTE

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo sostanzialmente corretto. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo essenziale.

6/SEI

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo essenziale. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo incerto.

5/4 CINQUE-QUATTRO

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo non adeguato. Utilizza il computer per videoscrittura se guidato.

LINGUA INGLESE CLASSE PRIMA

10/DIECI
ASCOLTO Ascolta, comprende, intuisce ed esegue autonomamente istruzioni e procedure
PARLATO Risponde a semplici domande
LETTURA Legge immagini associandovi il lessico corrispondente

9/NOVE
ASCOLTO Ascolta, comprende, intuisce ed esegue istruzioni e procedure.
PARLATO Pronuncia correttamente i vocaboli proposti
LETTURA Legge immagini associandovi correttamente il giusto lessico

8 /OTTO
ASCOLTO Ascolta e comprende semplici domande e consegne
PARLATO Ripete i vocaboli proposti avendone cognizione di significato
LETTURA Legge immagini adeguatamente associandovi il giusto lessico

7/SETTE
ASCOLTO Ascolta e comprende semplici consegne
PARLATO Ripete alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine
LETTURA Legge alcune immagini associandovi il lessico adeguato

6/SEI
ASCOLTO Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa
PARLATO Ripete alcuni vocaboli con sufficiente interesse
LETTURA Legge alcune immagini con il supporto dell'insegnante

5/4 CINQUE - QUATTRO
ASCOLTO Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo
PARLATO Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.
LETTURA Non associa alcun lessico alle immagini

LINGUA INGLESE CLASSE SECONDA

10/DIECI
ASCOLTO Ascolta, comprende e intuisce autonomamente istruzioni, procedure e lessico supportato da immagini
PARLATO Pronuncia con sicurezza vocaboli e semplici espressioni
LETTURA Legge prontamente vocaboli e semplici espressioni
SCRITTURA Scrive parole e completa semplici frasi in modo autonomo

9/NOVE
ASCOLTO Ascolta, comprende e intuisce istruzioni, procedure e lessico supportato da immagini
PARLATO Pronuncia correttamente vocaboli e semplici espressioni
LETTURA Legge con scioltezza vocaboli e semplici espressioni
SCRITTURA Scrive semplici parole in modo autonomo

8/OTTO
ASCOLTO Ascolta e comprende consegne in modo corretto.
PARLATO Pronuncia adeguatamente vocaboli e semplici espressioni
LETTURA Legge in modo adeguato i vocaboli proposti associandoli ad immagini
SCRITTURA Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.

7/SETTE
ASCOLTO Ascolta e comprende semplici consegne
PARLATO Ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini
LETTURA Legge semplici vocaboli
SCRITTURA Copia parole abbinandole ad immagini

6/SEI
ASCOLTO Ascolta per tempi brevi con sufficiente interesse.
PARLATO Ripete per imitazione con interesse sufficiente
LETTURA Legge alcune parole
SCRITTURA Copia parole da un modello proposto.

5/4 CINQUE - QUATTRO
ASCOLTO Ascolta in modo occasionale con scarso interesse
PARLATO Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.
LETTURA Non associa alcun lessico alle immagini
SCRITTURA Copia in modo confuso semplici parole

LINGUA INGLESE

CLASSE TERZA

10/DIECI
ASCOLTO Ascolta e comprende con sicurezza frasi e brevi testi supportati da immagini
PARLATO Pronuncia consapevolmente espressioni e frasi legate al proprio vissuto
LETTURA Legge e utilizza correttamente semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo
SCRITTURA Scrive parole e completa semplici frasi autonomamente

9/NOVE
ASCOLTO Ascolta e comprende con sicurezza brevi frasi e semplici testi supportati da immagini
PARLATO Pronuncia correttamente espressioni e frasi legate al proprio vissuto
LETTURA Legge semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.
SCRITTURA Scrive parole e completa semplici frasi

8 /OTTO
ASCOLTO Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari, pronunciate lentamente.
PARLATO Utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.
LETTURA Legge in modo adeguato semplici espressioni
SCRITTURA Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia

7/SETTE
ASCOLTO Ascolta e comprende istruzioni e semplici dialoghi supportati da immagini
PARLATO Ripete vocaboli per esprimere semplici concetti
LETTURA Legge semplici vocaboli
SCRITTURA Copia parole e frasi abbinandole alle immagini corrispondenti.

6/SEI
ASCOLTO Ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne.
PARLATO Ripete alcuni vocaboli studiati
LETTURA Legge in modo sufficiente alcuni vocaboli associati ad un'immagine
SCRITTURA Copia parole e frasi da un modello proposto.

5/4 CINQUE - QUATTRO
ASCOLTO Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo
PARLATO Ripete vocaboli solo in modo occasionale con interesse discontinuo
LETTURA Legge immagini conosciute
SCRITTURA Copia con difficoltà semplici parole

LINGUA INGLESE CLASSE QUARTA

10/DIECI
ASCOLTO Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e semplici storie
PARLATO Utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto interagendo con l'insegnante e i compagni
LETTURA Legge autonomamente vocaboli e frasi
SCRITTURA Formula per iscritto domande e risposte con correttezza lessicale e grammaticale.

9/NOVE
ASCOLTO Ascolta e comprende il significato di frasi e il contenuto globale di semplici storie
PARLATO Utilizza correttamente espressioni e frasi legate al proprio vissuto
LETTURA Legge vocaboli e frasi
SCRITTURA Risponde a domande e scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale

8 /OTTO
ASCOLTO Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente
PARLATO Utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.
LETTURA Legge in modo abbastanza corretto
SCRITTURA Risponde a domande e scrive brevi frasi

7/SETTE
ASCOLTO Ascolta e comprende istruzioni e semplici storie supportate da immagini
PARLATO Utilizza semplici vocaboli studiati
LETTURA Legge in modo adeguato
SCRITTURA Formula e scrive frasi sulla base di un modello dato.

6/SEI
ASCOLTO Ascolta con sufficiente interesse e comprende il senso generale di semplici consegne
PARLATO Utilizza alcuni vocaboli studiati
LETTURA Legge semplici vocaboli
SCRITTURA Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia

5/4 CINQUE - QUATTRO
ASCOLTO Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo
PARLATO Ripete alcuni vocaboli con difficoltà
LETTURA Ripete vocaboli
SCRITTURA Copia parole da un modello proposto

LINGUA INGLESE CLASSE QUINTA

10/DIECI
ASCOLTO Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e semplici storie
PARLATO Utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto interagendo con l'insegnante e i compagni
LETTURA Legge autonomamente vocaboli e frasi
SCRITTURA Formula per iscritto domande e risposte con correttezza lessicale e grammaticale.

9/NOVE
ASCOLTO Ascolta e comprende il significato di frasi e il contenuto globale di semplici storie
PARLATO Utilizza correttamente espressioni e frasi legate al proprio vissuto
LETTURA Legge vocaboli e frasi
SCRITTURA Risponde a domande e scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale

8 /OTTO
ASCOLTO Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente
PARLATO Utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.
LETTURA Legge in modo abbastanza corretto
SCRITTURA Risponde a domande e scrive brevi frasi

7/SETTE
ASCOLTO Ascolta e comprende istruzioni e semplici storie supportate da immagini
PARLATO Utilizza semplici vocaboli studiati
LETTURA Legge in modo adeguato
SCRITTURA Formula e scrive frasi sulla base di un modello dato.

6/SEI
ASCOLTO Ascolta con sufficiente interesse e comprende il senso generale di semplici consegne
PARLATO Utilizza alcuni vocaboli studiati
LETTURA Legge semplici vocaboli
SCRITTURA Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia

5/4 CINQUE - QUATTRO
ASCOLTO Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo
PARLATO Ripete alcuni vocaboli con difficoltà
LETTURA Ripete vocaboli
SCRITTURA Copia parole da un modello proposto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI PRIMA E SECONDA

10//DIECI

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sicuro. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi, le rispetta sempre e collabora con gli altri.

9//NOVE

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo corretto. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.

8//OTTO

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in semplici situazioni. Conosce le regole dei giochi e le rispetta quasi sempre.

7//SETTE

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Riconosce e denomina alcune parti del corpo. Utilizza gli schemi motori di base in semplici situazioni. Conosce le regole dei giochi e le rispetta.

6//SEI

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Conosce alcune parti del corpo. Utilizza gli schemi motori di base guidato dall'insegnante. Conosce ma non sempre rispetta le regole.

5/4 CINQUE-QUATTRO

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Non riconosce e denomina le varie parti del corpo. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10/DIECI

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità, rispettando le regole e collaborando.

Padroneggia gli schemi motori di base in situazioni complesse.

9/NOVE

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando.

Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.

8/OTTO

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, rispettando quasi sempre le regole.

Padroneggia gli schemi motori di base.

7/SETTE

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Partecipa ai giochi organizzati, interagendo solo con alcuni compagni. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base.

Conosce le regole dei giochi e le rispetta.

6/SEI

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Partecipa saltuariamente ai giochi organizzati, interagendo solo con alcuni compagni. Utilizza sufficientemente gli schemi motori di base.

Conosce alcune regole dei giochi ma non sempre le rispetta.

5/4 CINQUE-QUATTRO

IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE

Si muove in modo impacciato e utilizza gli schemi motori di base solo se guidato dall'insegnante.

Non rispetta le regole dei giochi e non coopera all'interno del gruppo.

MUSICA

CLASSE PRIMA SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

10/DIECI
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali. Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.
9/NOVE
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali. Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.
8/OTTO
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali. Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri .
7/SETTE
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali. Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.
6/SEI
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali. Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.
5/4 CINQUE - QUATTRO
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.

ARTE E IMMAGINE
CLASSE PRIMA

10/DIECI
ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.
9/NOVE
ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Si esprime nel disegno con creatività e utilizza alcune tecniche.
8/OTTO
ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Rappresenta i contenuti della propria esperienza attraverso il disegno utilizzando alcune tecniche.
7/SETTE
ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Utilizza in modo semplice alcune tecniche
6/SEI
ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Se guidato, utilizza in modo molto semplice, alcune tecniche grafico-pittoriche.
5/4 CINQUE- QUATTRO
ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE SECONDA TERZA, QUARTA E QUINTA

10/DIECI

ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Si esprime nel disegno con creatività. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo e denotativo messaggi visivi.

9/NOVE

ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.

8/OTTO

ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.

7/SETTE

ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.

6/SEI

ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Utilizza le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sentimenti, emozioni e pensieri.

5/4 CINQUE- QUATTRO

ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri.

INDICATORI DI VALUTAZIONE**RELIGIONE CATTOLICA****CLASSI 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^****CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCUMENTI E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA****RISPETTARE ED APPREZZARE VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITÀ**

DESCRIPTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo appropriato.	OTTIMO
Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	DISTINTO
Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti in modo corretto.	BUONO
Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	SUFFICIENTE
Manifesta poco interesse per la disciplina e per le attività proposte	INSUFFICIENTE

TABELLA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

CRITERI	5	6	7	8	9	10
COMPrensione	Comprensione esigua o inesistente	Comprensione essenziale dei concetti e dei procedimenti	Comprensione puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	Comprensione compiuta e agevole	Comprensione immediata e completa	Comprensione precisa, puntuale, analitica
CONOSCENZE DISCIPLINARI	Conoscenza parziale, approssimativa e/o frammentaria dei contenuti minimi disciplinari	Conoscenza accettabile dei contenuti minimi disciplinari	Conoscenza sostanzialmente corretta ed ordinata nei nuclei fondamentali	Conoscenza complessivamente completa e corretta, strutturata nei nuclei fondamentali	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari	Conoscenza ampia, completa, approfondita e personale
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Uso impreciso del linguaggio nella sua specificità	Uso abbastanza corretto della terminologia specifica	Uso corretto della terminologia specifica	Uso sicuro della terminologia specifica	Uso corretto, preciso, puntuale della terminologia specifica	Padronanza, pertinenza, ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico
ESPOSIZIONE	Esposizione scorretta, frammentaria, povertà lessicale	Esposizione semplificata, parzialmente guidata	Esposizione con proprietà lessicale dei contenuti essenziali della disciplina	Esposizione chiara con linguaggio appropriato	Esposizione chiara, ricca, articolata, con linguaggio appropriato	Esposizione ampia, logica, coerente e organica
APPLICAZIONE DELLE TECNICHE SPECIFICHE	Applicazione scorretta, con errori anche gravi	Applicazione senza gravi errori in situazioni semplici	Applicazione generalmente sicura in situazioni note	Applicazione sicura e personale	Applicazione autonoma, precisa, sicura e personale	Applicazione autonoma, precisa, sicura, anche in situazioni nuove
CAPACITÀ LOGICHE E DIALOGICHE	Scarsa capacità di sintesi e di logica	Sufficienti capacità di sintesi e di logica. Contributi personali guidati	Accettabili capacità di sintesi e di logica. Contributi personali sollecitati	Capacità di sintesi, di astrazione, dialogica con apporti personali pertinenti	Capacità di sintesi, logiche e di astrazione. Contributi pertinenti e personali, talvolta originali	Capacità di sintesi, logiche e di astrazione, rielaborazione personale, apporti creativi e originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Per tutti gli ambiti disciplinari, laddove siano previste prove scritte oggettive (quesiti o esercizi a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero-falso, test di corrispondenza e test di completamento...), ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi così determinato costituirà il punteggio grezzo. Una volta definito il punteggio grezzo per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio grezzo in punteggio percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la seguente tabella:

PERCENTUALE	VOTO
$\leq 45\%$	4
46 - 55%	5
56 - 65%	6
66 - 75%	7
76 - 85%	8
86 - 95%	9
96 - 100%	10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

SCUOLA SECONDARIA

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO

Aderenza alla traccia e rispetto della tipologia testuale:

Pienamente attinente e la sviluppa in modo approfondito, originale e con ricchezza di considerazioni personali, rispettando la tipologia testuale.	10
Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo approfondito, con adeguate considerazioni personali e rispettando la tipologia testuale	9
Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	8
Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa con alcune considerazioni personali	7
Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo superficiale con scarse considerazioni personali	6
Parzialmente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto, senza considerazioni personali	5
Non attinente alla traccia	4

Organizzazione e coerenza del testo:

L'elaborato è ben strutturato e risulta organico ed estremamente chiaro in ogni concetto espresso.	10
L'elaborato è espresso in modo organico, scorrevole e chiaro	9
L'elaborato è espresso in modo coerente e scorrevole	8
L'elaborato è espresso in modo abbastanza preciso e chiaro	7
L'elaborato è espresso in modo semplice e lineare	6
L'elaborato è espresso in modo non sempre chiaro	5
L'elaborato è espresso in modo confuso, ripetitivo e incoerente	4

Correttezza morfo-sintattica:

Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e ortografico, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi	10
Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, ortografico e sintattico.	9
Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale	8
Il testo risulta abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale	7
Il testo risulta sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale	6
Il testo risulta poco corretto dal punto di vista grammaticale	5
Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale	4

Competenza lessicale:

Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	10
Il lessico adoperato risulta abbastanza ricco e funzionale al contesto	9
Il lessico adoperato risulta appropriato	8
Il lessico adoperato risulta adeguato	7
Il lessico adoperato risulta semplice e con qualche ripetizione	6
Il lessico adoperato risulta povero e ripetitivo	5
Il lessico adoperato risulta povero, ripetitivo e non appropriato	4

La valutazione avverrà sulla base della media del punteggio assegnato a ciascun descrittore.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DISCIPLINARE

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
9/10	Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.
8	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
7	Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.
6	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
5	Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta.
4	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.
3	Conoscenze frammentarie gravemente lacunose o rifiuto del colloquio.

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

VOTO	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare le conoscenze.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
4	Conoscenza lacunose ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
5	Conoscenza frammentaria e/o confuse; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incomplete e/o imprecise.
6	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportune.
8	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
9	Conoscenza ampia e complete; esposizione fluida.	Riconosce, analizza e a confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
10	Conoscenza completa e approfondita ed esposizione fluida, ricca; personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E SCIENZE

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI			
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo non del tutto completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti sono applicati in modo non corretto.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.
<4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo gravemente lacunoso o inesistente.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano non applicati.	Le procedure di risoluzione dei problemi non sono identificate.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è gravemente difficoltoso o mancante.

Per le prove scritte saranno utilizzati test di varia tipologia: quesiti o esercizi a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero-falso, test di corrispondenza e test di completamento. Ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi così determinato costituirà il punteggio grezzo. Una volta definito il punteggio grezzo per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio grezzo in punteggio percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la seguente tabella:

PERCENTUALE	VOTO
≤ 44%	4
45 - 54%	5
55 - 64%	6
65 - 74%	7
75 - 84%	8
85 - 94%	9
95 - 100%	10

PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

Criteri:

- 1) Conoscenza degli argomenti.
- 2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze.
- 3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali.
- 4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici.

VOTO	Giudizio descrittivo
10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono rigorosi.
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono precisi.

8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono appropriati.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono adeguati.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono accettabili.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono incerti.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non sono adeguati.
<4	La conoscenza degli argomenti è molto scarsa o nulla. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze risulta difficoltosa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono gravemente difficoltosi o mancanti.

LINGUE STRANIERE - INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

La seguente griglia di valutazione delle interrogazioni orali, è declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali a cui ci si riferisce, tenendo conto anche del Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.

Indicatori: Ascolto (comprensione orale)

Competenza comunicativa	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto: comprensione orale	Comprendere messaggi orali in contesti diversi; dedurre informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo, cogliendone anche gli aspetti impliciti	10
		L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcuni aspetti impliciti	9
		L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
		L'alunno comprende il messaggio globalmente	7
		L'alunno individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
		L'alunno individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
		L'alunno comprende il messaggio in modo parziale e/o lacunoso	4

Parlato (comprensione e interazione orale)

Competenza comunicativa	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Parlato: produzione e interazione orale	Interagire in brevi conversazioni di interesse comune; utilizzare strutture e funzioni linguistiche; produrre correttamente suoni, ritmo e intonazione; descrivere o presentare persone, situazioni di vita familiari e esperienze; utilizzare i registri formale e informale della lingua	L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
		L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto e appropriato	8
		L'alunno si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
		L'alunno si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6

		L'alunno si esprime e interagisce in modo non sempre chiaro, non scorrevole e con alcuni errori	5
		L'alunno si esprime e interagisce con qualche difficoltà, in modo scorretto, non sempre comprensibile e/o incompleto	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

La seguente griglia di valutazione delle prove scritte, è declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali a cui ci si riferisce, tenendo conto anche del Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.

Indicatori: Lettura - Comprensione scritta

Competenza	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Lettura - Comprensione scritta	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione globale e analitica di un testo; individuare gli elementi essenziali (contesto, personaggi, situazione); individuare lessico, strutture e funzioni note; ricavare informazioni esplicite	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
		L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcuni aspetti impliciti	9
		L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
		L'alunno comprende il messaggio globalmente	7
		L'alunno individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo sufficiente	6
		L'alunno individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
		L'alunno comprende il messaggio in modo parziale e/o lacunoso	4

Scrittura - Produzione scritta

Competenza comunicativa	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Scrittura: produzione scritta	Produrre brevi testi e/o messaggi coerenti e coesi di varie tipologie riferite alla sfera personale e sociale; utilizzare ortografia e lessico corretti	L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
		L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
		L'alunno si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
		L'alunno si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
		L'alunno si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
		L'alunno si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile, incompleto e lacunoso	4

Riflessione sulla lingua – Grammatica

Competenza	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Riflessione sulla lingua - grammatica	Utilizzare le funzioni e le strutture linguistiche adatte alla situazione comunicativa; stabilire confronti fra le strutture di L1, L2, L3	L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e appropriato	7
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche più importanti in modo sufficientemente corretto	6
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e approssimativo	5
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo scorretto, incompleto e lacunoso	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

ESAME DI STATO

Tipologia: Questionario di comprensione di un testo a risposta aperta; elaborazione di risposte personali o lettera/email

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA (testo e quesiti)	▪ Completa ▪ Adeguata ▪ Complessivamente adeguata ▪ Superficiale ▪ Incompleta e/o scorretta ▪ Nulla	1.25 1 0.75 0.50 0.25 0
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA (completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	▪ Completa, approfondita, corretta e con lessico adeguato ▪ Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice ▪ Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato ▪ Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato ▪ Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio ▪ Nulla	2.75 2.25 1.75 1.25 0.60 0
COMPETENZE GRAMMATICALI	▪ Strutture grammaticali corrette ▪ Strutture grammaticali complessivamente corrette ▪ Strutture grammaticali con alcune imprecisioni ▪ Strutture grammaticali lacunose	1 0.75 0.50 0.25

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO TOTALE - VOTO FINALE

0 – 0.9	0
1 – 1.4	1
1.5 – 2.4	2
2.5 – 3.4	3
3.5 – 4.4	4
4.5 – 5	5

La somma dei valori per ogni indicatore deve essere convertita usando l'apposita tabella per arrivare al voto finale su base cinque per poi poter arrivare ad una valutazione in decimi insieme alla prova della seconda lingua (Francese o Spagnolo). A seguito della nota MIUR del 9/5/18 i valori forniti sono da considerarsi puramente indicativi.

TIPOLOGIA: questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa; completamento / riordino / trasformazione di un testo

TABELLA DI CONVERSIONE PER IL VOTO FINALE	
Risposte corrette	

0%	0
1% - 19%	1
20% - 39%	2
40% - 65%	3
66% - 84%	4
85% - 100%	5

TECNOLOGIA

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

PROVE TEORICHE

VOTO	ORALE
4	Assenza di conoscenze di base specifiche. Conosce gli argomenti in modo lacunoso con scarsa comprensione dei contenuti e utilizza un lessico non appropriato.
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario con comprensione parziale dei contenuti e utilizza un lessico non sempre appropriato.
6	Conosce e comprende le informazioni essenziali degli argomenti, organizza parzialmente le conoscenze applicandole in situazioni semplici, utilizza un lessico corretto ma generico.
7	Conosce, comprende e collega le informazioni con un discreto grado di approfondimento, organizza produttivamente le conoscenze applicandole senza errori, utilizza un lessico vario e appropriato.
8	Conosce, comprende e collega agevolmente le informazioni con un buon grado di approfondimento, organizza produttivamente le conoscenze in modo autonomo applicandole in situazioni diverse, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato.
9	Piena padronanza di tutti gli argomenti, conosce, comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti, organizza e applica conoscenze complesse in modo autonomo, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato.
10	Piena padronanza e approfondimento personale di tutti gli argomenti. Conosce, comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente. Organizza e applica conoscenze complesse con creatività e capacità di approfondimento, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato.

TEORIA

Le prove di carattere teorico sono costituite da quesiti formulati e raggruppati in modo da permettere una verifica diretta del raggiungimento degli obiettivi elencati di seguito:

- Conoscenza dei contenuti
- Analisi ed interpretazione di dati e immagini
- Rielaborazione personale e progettazione di artefatti.

VALUTAZIONE TAVOLE DISEGNO

CRITERIO	VOTO MASSIMO	DESCRITTORI	
COMPLETEZZA	3	1	disegno quasi totalmente privo di elementi di valutazione
		2	disegno incompleto
		3	tutti gli elementi sono presenti comprese le lettere, titoli, etc...
CORRETTEZZA FORMALE	3	1	molti errori nel procedimento, lettere errate, misure
		2	alcuni errori nel procedimento
		3	nessun errore nel procedimento
CORRETTEZZA GRAFICA	4	1	uso scorretto degli strumenti da disegno (doppie linee, linee marcate, mancato utilizzo delle 2 squadre)
		2	uso abbastanza corretto degli strumenti, alcune imprecisioni
		3	uso corretto degli strumenti da disegno e assenza di imprecisioni
		4	figure ben impaginate, tratto pulito, linee di costruzione leggere, corretto uso degli strumenti da disegno

Valutazione della puntualità

Lo svolgimento degli elaborati, salvo particolari esigenze o indicazioni del docente, avviene in aula per intero secondo i tempi prefissati di volta in volta. Il ritardo nella consegna dell'elaborato, senza adeguata motivazione, sarà tenuto in considerazione sottraendo 0,5 punti per ogni lezione di ritardo.

CRITERI DI VALUTAZIONE
delle prove oggettive di MUSICA/ARTE/STRUMENTO
classi 1°-2°-3°

PUNTEGGIO	VOTI	DESCRITTORI
95- 100 %	10	Conoscenze ed abilità sicure ed approfondite
85- 94 %	9	Conoscenze ed abilità esaurienti
75- 84 %	8	Conoscenze ed abilità positive
65- 74 %	7	Conoscenze ed abilità buone con qualche incertezza
55- 64 %	6	Conoscenze ed abilità essenziali
45- 54 %	5	Conoscenze ed abilità imprecise ed incerte
35- 44 %	4	Conoscenze ed abilità lacunose e scorrette

IL PUNTEGGIO PERCENTUALE DELLE PROVE OGGETTIVE SCATURISCE DALLA SEGUENTE FORMULA:

Punteggio percentuale = (Punteggio raggiunto x 100) / Punteggio massimo

ARTE E IMMAGINE

RUBRICA DI VALUTAZIONE per gli ELABORATI PRATICO-ESPRESSIVI

Indicatori	Descrittori /Livelli	Voto
Rispetto della consegna Pertinenza	Completa e perfettamente coerente	10
	Completa e coerente	9
	Quasi completa e coerente	8
	Completa per metà e abbastanza coerente	7
	Non del tutto completa e abbastanza coerente	6
	Incompleta e incoerente	5
	Inconsistente e incoerente	4 -3
Presentazione Tempi di lavoro Gestione del lavoro	Molto curato, nei tempi e in totale autonomia	10
	Curato, nei tempi e in buona autonomia	9
	Abbastanza curato, nei tempi e in discreta autonomia	8
	Abbastanza curato, nei tempi, non sempre in autonomia	7
	Poco curato, in ritardo con poca autonomia	6
	Non curato, in ritardo e non in autonomia	5
	Non curato e non terminato	4 -3
Elaborazione Composizione	Utilizzo personale ed originale dei codici visivi	10
	Utilizzo personale dei codici visivi	9
	Utilizzo corretto dei codici visivi	8
	Utilizzo soddisfacente dei codici visivi	7
	Utilizzo accettabile dei codici visivi	6
	Utilizzo frammentario dei codici visivi	5
	Utilizzo inaccettabile dei codici visivi	4 -3
Uso dei mezzi e delle tecniche espressive	Con sicurezza, precisione e disinvoltura	10
	Con sicurezza e precisione	9
	In modo abbastanza sicuro e preciso	8
	Con discreta sicurezza e precisione	7
	In modo affrettato e con poca cura	6
	Insicuro e poco/per nulla preciso	5
	Maldestro e inconsapevole	4 -3
Fase della ricerca personale Qualità espressive	Espressione variegata, creativa e personalizzata	10
	Espressione variegata e creativa	9
	Espressione semplice ma chiara e leggibile	8
	Espressione semplice e talvolta stereotipata	7
	Espressione superficiale e stereotipata	6
	Espressione stentata, stereotipata e poco leggibile	5
	Espressione non leggibile	4 -3

I punteggi riportati per ogni singolo indicatore vengono sommati e la valutazione viene attribuita in base a quanto indicato nella seguente tabella:

Punti	Percentuale	Voto	Giudizio
<22,4	< 44 %	4 -3	Gravemente Insufficiente
22,5 –27,4	45 -54 %	5	Insufficiente
27,5 –32,4	55 -64 %	6	Sufficiente
32,5 –37,4	65 –74 %	7	Discreto
37,5 –42,4	75 –84 %	8	Buono
42,5 –47,4	85 –94 %	9	Distinto
47,5 -50	95 –100 %	10	Ottimo

RUBRICA DI VALUTAZIONE per la LETTURA DELLE IMMAGINI

Indicatori	Descrittori/Livelli	Voto
Leggere e descrivere le immagini e le opere più significative dell'arte con particolare riguardo al proprio territorio	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo, approfondito ed autonomo, esponendo in modo fluido, con lessico ricco ed appropriato ed esprimendo valutazioni critiche originali.	10
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo, approfondito ed ampio, esponendo in modo chiaro, con lessico ricco ed appropriato ed esprimendo valutazioni critiche.	9
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo ed approfondito, esponendo in modo corretto, con lessico appropriato ed esprimendo alcune valutazioni critiche.	8
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo esponendo con lessico appropriato ed esprimendo valutazioni critiche semplici.	7
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo sommario esponendo con un lessico semplice.	6
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo superficiale, talvolta stentato, esponendo con un lessico inappropriato.	5
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo gravemente lacunoso esponendo con difficoltà.	4 -3

La valutazione finale della disciplina scaturisce dalla media matematica dei due voti riportati dall'alunno relativamente alla lettura delle immagini e alla realizzazione di elaborati grafico espressivi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE MUSICA
PRODUZIONE ESECUZIONE E L'ASCOLTO FRUIZIONE

Indicatori	Descrittori/Livelli	Voto
CAPACITA' DI LEGGERE ED USARE LA NOTAZIONE MUSICALE	Legge ed usa la notazione con disinvoltura, sicurezza e precisione	10
	Legge ed usa la notazione con sicurezza e precisione	9
	Legge ed usa la notazione In modo abbastanza sicuro e corretto	8
	Legge ed usa la notazione con discreta sicurezza	7
	Legge ed usa la notazione In modo complessivo	6
	Legge ed usa la notazione In modo insicuro e scorretto	5
	Legge ed usa la notazione con molta difficoltà	4
CAPACITA' VOCALE E/O ABILITA' STRUMENTALE	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo preciso e in totale autonomia	10
	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo preciso, in buona autonomia	9
	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo abbastanza preciso e in discreta autonomia	8
	Riproduce brani con voce e /o strumento in modo abbastanza preciso, ma non sempre in autonomia	7
	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo poco preciso e con poca autonomia	6
	Riproduce brani con voce e/o strumento con difficoltà, non in autonomia	5
	Riproduce brani con voce e/o strumento con molta difficoltà, non in autonomia	4
CAPACITA' DI ASCOLTO, ANALISI E FRUIZIONE DEI BRANI	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo completo, approfondito ed autonomo	10
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti in modo completo, approfondito e abbastanza autonomo	9
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo corretto, ma poco approfondito e con un lessico appropriato	8
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo completo, ma non approfondito, con un lessico abbastanza appropriato	7
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo sommario con un lessico semplice	6
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali con difficoltà con un lessico lacunoso	5
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali con grande difficoltà con un lessico inappropriato	4
CAPACITA' DI PRODUZIONE ED UTILIZZO DEI MATERIALI SONORI	Produce e/o utilizza il materiale sonoro con sicurezza, precisione ed originalità	10
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro con sicurezza e precisione	9
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro In modo abbastanza sicuro e preciso	8
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro con discreta sicurezza e precisione	7
	Produce e /o utilizza il materiale sonoro con complessiva precisione	6
	Produce e/o utilizza il materiale con molte difficoltà	5
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro In modo inconsapevole	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI	
▪ Conoscenza e utilizzo della notazione musicale ▪ Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenza della teoria musicale ▪ Acquisizione dei linguaggi specifici e dominio tecnico del proprio strumento ▪ Consapevolezza gestuale finalizzata alla pratica strumentale ▪ Capacità di organizzazione del materiale sonoro ▪ Acquisizione del metodo di studio	
DESCRIPTORI	VOTO
1. conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole e autonomo gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza autonomamente e in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.	10
1. utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; 4. ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto; 5. utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.	8 - 9
1. conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; 2. ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti; 5. affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.	7
1. conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo; 2. nella pratica strumentale manifesta difficoltà; 3. ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo; 4. utilizza in modo semplice il materiale sonoro; 5. necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	6
1. conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; 2. nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; 3. ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto; 4. utilizza con difficoltà il materiale sonoro; 5. necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	4 - 5

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Griglia di valutazione riferita ai Traguardi di Competenze e agli Obiettivi di Apprendimento previsti dalle due UDA quadrimestrali.

CRITERI DI VALUTAZIONE
-Livello delle capacità psico-motorie e ludico- sportive -Miglioramento rispetto ai livelli di partenza - Applicazione e rispetto delle regole -Conoscenza degli argomenti teorici proposti e loro corretta applicazione -Interesse, impegno, partecipazione, spirito di collaborazione. -Conoscenza ed attuazione del Fair Play

INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI	VOTO
▪ Utilizza ed applica le abilità motorie e sportive apprese, o consolidate, in modo efficace e personale, adattando il movimento in “situazione “. ▪ Comprende ed usa correttamente” il linguaggio corporeo”, specifico della disciplina ed il codice arbitrale dei principali giochi sportivi. ▪ Conosce in maniera approfondita gli argomenti teorici svolti e li sa argomentare. ▪ Partecipa assiduamente e con interesse alle esercitazioni pratiche ed a tutte le attività proposte, con atteggiamento propositivo e costruttivo. ▪ Conosce e pratica attivamente i valori sportivi (fair play) e partecipa in maniera costruttiva, collaborativa ed efficace ai lavori di gruppo, in classe ed in palestra.	9/10
▪ Esprime un buon livello di interesse e di conoscenza delle tecniche e delle metodologie proprie delle varie discipline sportive. ▪ Partecipa con disponibilità ed interesse, a tutte le attività proposte. ▪ Si impegna costantemente nelle lezioni pratiche e teoriche. ▪ Conosce gli argomenti teorici svolti. ▪ Partecipa ai lavori di gruppo in modo abbastanza collaborativo e corretto, comprendendo, all’interno delle varie occasioni di gioco-sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.	7/8
▪ Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti e della terminologia specifica della disciplina. ▪ Se guidato, partecipa in modo produttivo alle attività psico- motorie e sportive, individuali e di gruppo. ▪ Nel complesso, conosce gli argomenti teorici della disciplina. ▪ Partecipa alle esercitazioni pratiche ed a tutte le attività proposte, con interesse e partecipazione non sempre adeguati e costanti. ▪ A volte non sa gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive, in gara e non, mancando di autocontrollo.	6
▪ Non si impegna in modo adeguato nelle esercitazioni pratiche disturbandone, a volte, anche il normale svolgimento. ▪ Denota scarsa conoscenza dei contenuti e della terminologia specifica della disciplina. ▪ Si giustifica spesso, senza motivazioni valide; non sempre usa un abbigliamento adeguato. ▪ È poco collaborativo; rispetta poco le regole; ha scarso senso di responsabilità ▪ Evidenzia insufficiente impegno e modesto interesse.	4/5

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Giudizio	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
Ottimo	Conoscenze ampie, approfondite, esaustive. Esposizione fluida, ricca e personale.
Distinto	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
Buono	Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.
Sufficiente	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
Non sufficiente	Conoscenze superficiali e lacunose, esposizione incerta e incompleta.

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

Giudizio	Conoscenza	Abilità	Competenze
Non sufficiente	Conoscenza frammentaria e esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e impreciso.
Sufficiente	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
Buono	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
Distinto	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze e sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
Ottimo	Conoscenza completa e approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze e sa elaborare le informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti il voto è attribuito in riferimento ad osservazioni sistematiche in itinere di comportamenti cognitivi e non (livelli di partenza, impegno profuso, progressi, esiti delle verifiche) e alla raccolta di indicatori molteplici.

In riferimento alla normativa vigente, i docenti concordano che il voto è sintesi di un livello di prestazione descritto da indicatori riferiti a conoscenze e abilità (riportati nella griglia) e di una valutazione complessiva sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

GRIGLIA VALUTAZIONE RIFERITA A CONOSCENZE E ABILITA'

I descrittori sono indicativi e non necessariamente tutti presenti nell'espressione del voto

CONOSCENZE E ABILITA'	VOTO
Conoscenze complete, organiche, approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione fluida, ricca e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi	10
Conoscenze strutturate e approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione chiara, precisa e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9
Conoscenze corrette Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	8
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Discreta applicazione di concetti, regole e procedure Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
Conoscenze semplici e parziali Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche	6
Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa capacità di orientarsi, anche se guidato, nella soluzione di un problema Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	5
Conoscenze frammentarie dei contenuti basilari Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici	4
Conoscenze e abilità gravemente lacunose o inesistenti Scarso impegno e rifiuto di svolgere attività scolastiche Gravi difficoltà nell'esposizione e nell'uso dei linguaggi specifici	< 4

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DECRETO MINISTERIALE n. 5 del 16 gennaio 2009

Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

Art. 1 - *La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri".*

"La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti."

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Art. 1 comma 3 - *La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.*

Art. 2 comma 5 - *La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.*

PREMESSA

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe.

La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. In particolare si farà riferimento alle seguenti competenze europee (**RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente**):

1. Imparare ad imparare
2. Competenze sociali e civiche
3. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
4. Consapevolezza ed espressione culturale.

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, è attribuita esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché il regolamento di istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni

(art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

Sono considerate violazioni di particolare gravità le seguenti condotte:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana;
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

Il Consiglio di classe attribuisce una votazione insufficiente, quando ha accertato che lo studente:

a) nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti

b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Per la Scuola Primaria, la valutazione insufficiente del comportamento sarà assegnata quando sarà accertata la condizione prevista al precedente punto b).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali (D. Lgs 62/2017).

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. puntualità e assiduità nella frequenza;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, delle norme di sicurezza e del Regolamento interno d'Istituto;
5. autocontrollo, autonomia e responsabilità, disponibilità al confronto e all'impegno comune.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Il giudizio è articolato negli indicatori eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, in base ai descrittori riportati in tabella.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I descrittori sono indicativi e non necessariamente tutti presenti nell'espressione del voto

DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
Frequenza assidua (superiore al 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione consapevole e propositiva alle attività della classe. Adempimento consapevole e responsabile degli obblighi scolastici. Svolgimento sistematico e preciso dei compiti assegnati. Rispetto scrupoloso e consapevole delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto costante e consapevole dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione partecipativa, costruttiva e collaborativa nel gruppo, gestione positiva della conflittualità e contributo attivo al confronto.	Eccellente
Frequenza regolare (tra il 85% e il 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione consapevole alle attività della classe. Adempimento regolare e responsabile degli obblighi scolastici. Svolgimento sistematico dei compiti assegnati. Rispetto responsabile delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto costante dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione costruttiva e collaborativa nel gruppo, gestione positiva della conflittualità e pronta disponibilità al confronto.	Ottimo
Frequenza regolare (tra il 85% e il 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione efficaci alle attività della classe. Adempimento regolare e abbastanza responsabile degli obblighi scolastici. Svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Rispetto adeguato delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione attiva e collaborativa nel gruppo, talvolta gestione positiva della conflittualità e disponibilità al confronto.	Buono
Frequenza regolare (tra il 85% e il 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione abbastanza adeguate alle attività della classe e talvolta disturbo in classe. Adempimento in modo adeguato degli obblighi scolastici. Svolgimento regolare dei compiti assegnati. Rispetto globale delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del Regolamento interno d'Istituto. Rispetto globale dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione controllata e talvolta collaborativa nel gruppo, gestione abbastanza adeguata della conflittualità e parziale disponibilità al confronto.	Discreto
Frequenza non sempre regolare (tra il 75% e il 85% delle presenze). Attenzione e partecipazione discontinue alle attività della classe e frequente disturbo in classe. Adempimento in modo poco adeguato degli obblighi scolastici. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Rispetto essenziale delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto poco adeguato dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione superficiale nel gruppo, scarsa disponibilità alla gestione della conflittualità.	Sufficiente
Frequenza saltuaria (meno del 75% delle presenze). Attenzione e partecipazione inadeguate alle attività della classe e continuo disturbo in classe. Adempimento in modo discontinuo degli obblighi scolastici. Svolgimento incostante dei compiti assegnati. Atteggiamenti e azioni più volte segnalati alla famiglia che manifestano grave o totale inosservanza delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del Regolamento interno d'Istituto Mancanza di rispetto punti di vista e ruoli altrui, difficoltà di collaborazione nel gruppo, scarso autocontrollo e indisponibilità nella gestione della conflittualità.	Non sufficiente

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI

Riferimenti normativi

Per la valutazione nel primo ciclo di istruzione i Consigli di interclasse/classe fanno riferimento alle disposizioni contenute nei documenti legislativi del 2017. In particolare il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Il collegio dei docenti ha deliberato criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico.

Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Consiglio di classe delibera la NON ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di alunni per i quali si riscontrino gran parte delle seguenti condizioni:

- risultati negativi nel I quadrimestre;
- mancata frequenza dei corsi di recupero;
- risultati modesti conseguiti nei corsi di recupero;
- persistenza nello scrutinio finale di insufficienze gravi nella maggior parte delle discipline (metà delle discipline);
- mancato o parziale raggiungimento nella maggior parte delle discipline degli obiettivi educativo /didattici prefissati in base alle peculiarità individuali;
- carenze nella motivazione al lavoro scolastico, scarso impegno nello studio nelle discipline curriculari e insofferenza rispetto alle regole della comunità scolastica, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- risultati insufficienti nella materia strumento musicale (per gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale);
- gravi lacune nella preparazione di base nei diversi ambiti disciplinari tali da pregiudicare la frequenza della classe successiva;
- solo per la scuola primaria: elevato numero di assenze che pregiudicano l'apprendimento e la valutazione.

La non ammissione deve essere comunque considerata come un'ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento, affettivo – relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare.

Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il C. di C. dovrà verificare e tener conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);
- adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Per la scuola secondaria di primo grado, si propone un numero minimo di valutazioni per ogni quadrimestre. In particolare, il Collegio ha deliberato che vengano svolte:

- almeno tre prove scritte e due orali per Italiano e Matematica
- due scritti e due orali per Inglese e Francese
- per tutte le altre discipline tre valutazioni.

Per la scuola primaria i docenti propongono almeno cinque valutazioni in ogni quadrimestre per le materie con un maggior numero di ore e minimo tre per tutte le altre materie.

Nella valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze, i docenti fanno riferimento a strumenti già adottati dal Collegio utilizzando una modulistica comune quali:

- protocolli di osservazione delle competenze
- rubrica valutativa per la certificazione delle competenze
- griglie per la valutazione DVA e DSA certificati
- rubrica valutativa per la certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

Criteri di conduzione e valutazione delle prove dell'Esame di Stato del 1° ciclo

In sede di scrutinio finale “il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi” (DM 741/2017).

Il Collegio dei Docenti ha individuato:

- il voto di ammissione all'Esame di Stato è ottenuto calcolando la media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), riportate dall'alunno nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 10%; 2° anno 10%; 3° anno 80%;
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.

Per ulteriori disposizioni riguardo alle prove scritte, al colloquio, alle modalità di svolgimento delle prove per alunni con BES e al funzionamento della Commissione, si fa riferimento alla normativa vigente e alla nota ministeriale n. 7885 del 09-05-2018 recante chiarimenti sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione